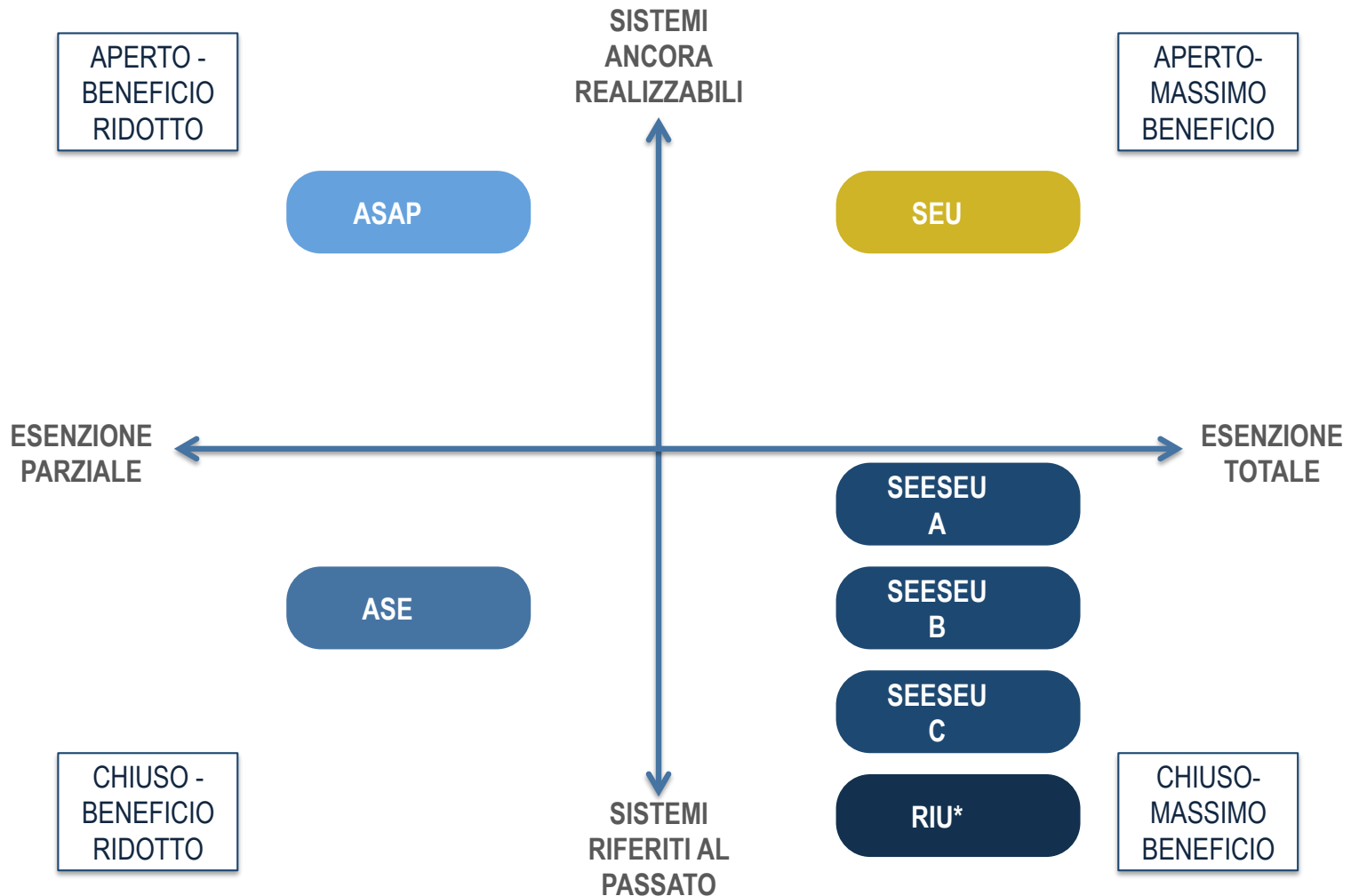




SEU: gli aspetti economici

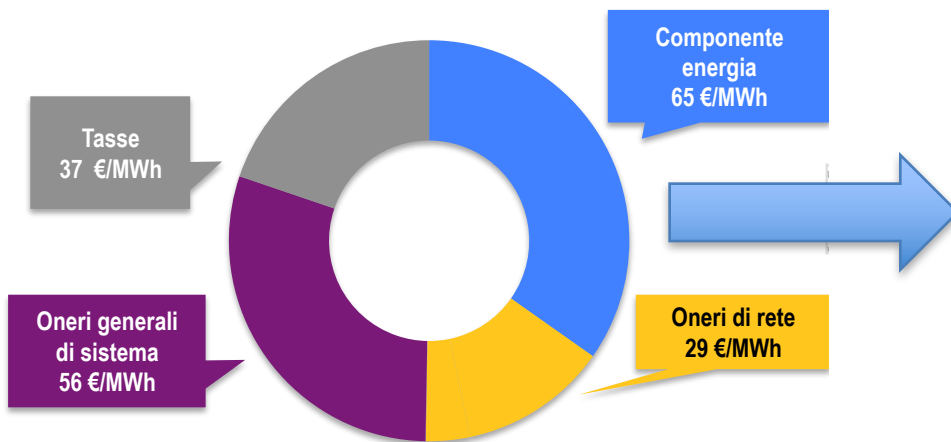
*Webinar Qualenergia
28 marzo 2017*

Perché parliamo di SEU?



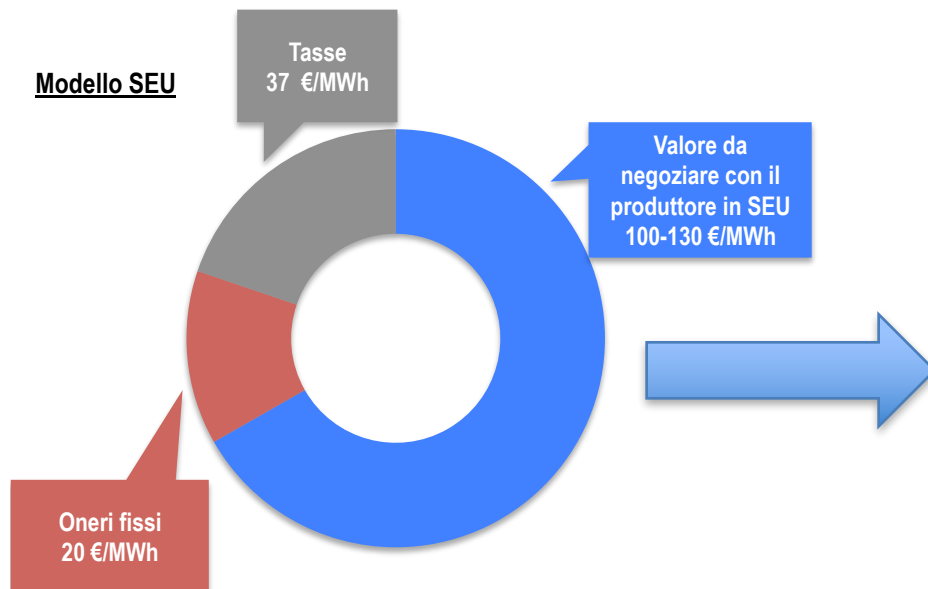
Da dove deriva il risparmio di un SEU?

Modello tradizionale



Unica sezione su cui è possibile ottenere risparmio (mediante scelta della miglior fornitura su libero mercato) è componente energia.
Risparmio massimo conseguibile: 2%

Modello SEU



Con un modello SEU l'area su cui diventa possibile ottenere risparmio diventa l'intera bolletta elettrica (salvo oneri fissi e tasse)
Risparmio massimo conseguibile: 20%

Cosa è un SEU: i requisiti

- ▶ Il Dlgs 115/2008, la Legge 99/09 e la delibera AEEGSI 578/2013 hanno definito i requisiti necessari per essere qualificati come SEU
- ▶ Esistono 4 livelli di requisiti necessari per essere qualificati come SEU

1. Fonte e taglia

- La generazione deve avvenire mediante rinnovabili o CAR (anche ibrido)
- E' possibile la presenza di più di un impianto

2. One to one

- Tutti gli impianti di generazione devono appartenere ad un'unica società
- Il consumatore deve essere una – ed una sola – società/entità giuridica

3. Rete privata

- L'impianto di produzione e il sito di consumo devono essere connessi mediante un collegamento privato / realizzato da una delle parti
- **Gli eccessi di produzione possono essere ceduti in rete**
- **Il consumatore può naturalmente continuare ad acquistare energia dalla rete**

4. Land / area

- Tutti gli elementi del SEU devono essere localizzati in un'area nella piena disponibilità del cliente finale (proprietà, locazione, usufrutto, comodato; la servitù non rientra tra gli istituti ammessi)

Dalla teoria alla pratica: come funziona un SEU

Consumatore (soggetto A o B)
Necessario che sia un'unica entità giuridica (no consorzi, no controllate / controllanti)



Energia SEU

Prezzo concordato tra le parti / Mancato costo di acquisto energia (a fronte di investimento iniziale)



Impianto SEU (soggetto A)
Rinnovabili o Cogenerazione Alto Rendimento (CAR)
Potenza installabile = max 20 MW

Energia non coperta dal SEU
Prezzo filiale dell'energia elettrica (180 - 220 €/MWh)

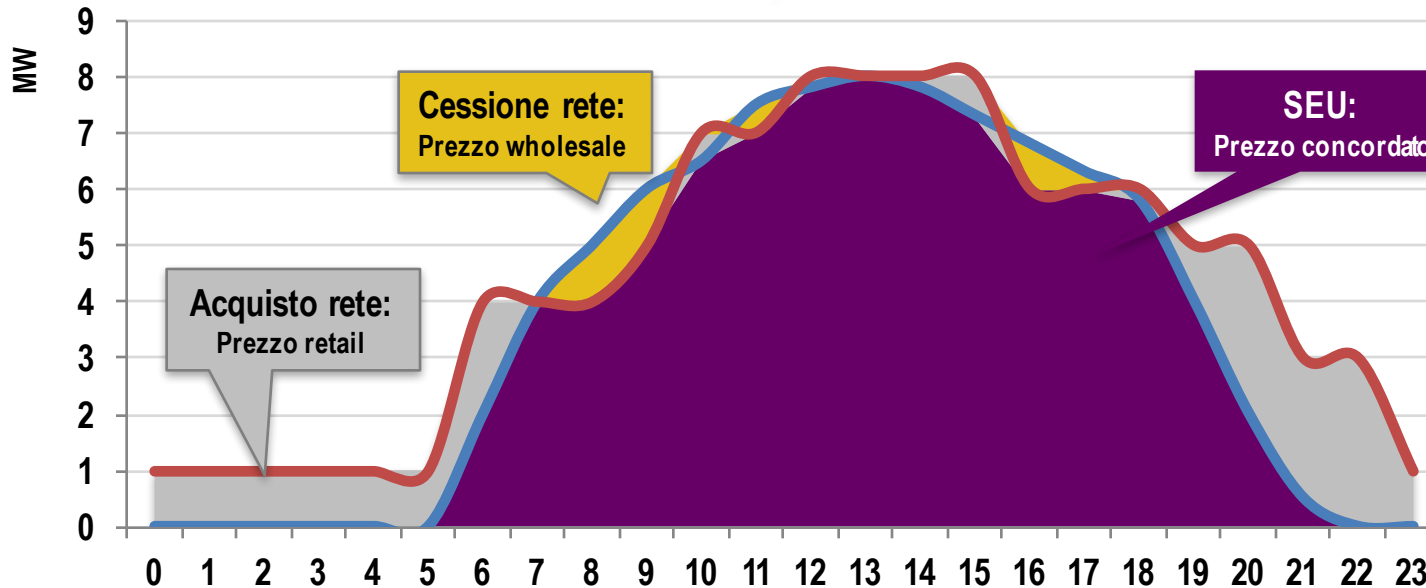
Energia SEU in eccesso
Prezzo Zonale Orario (38 - 48 €/MWh)



Connessione alla rete

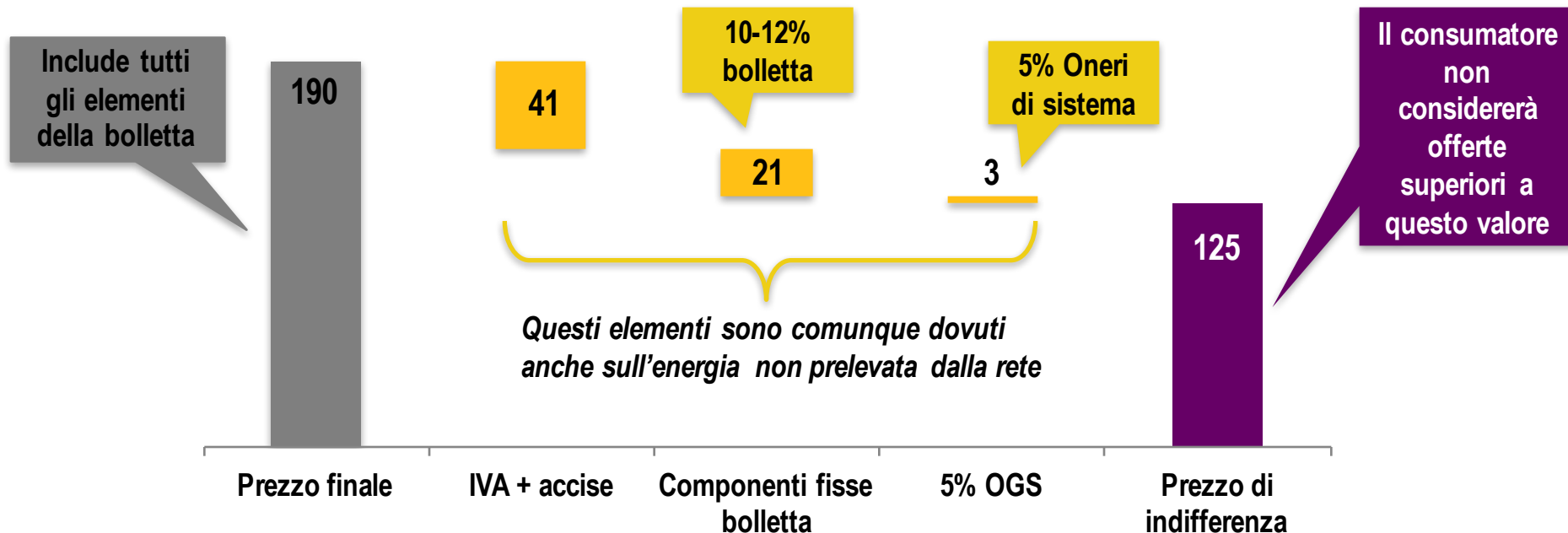
Rete privata

Rete pubblica



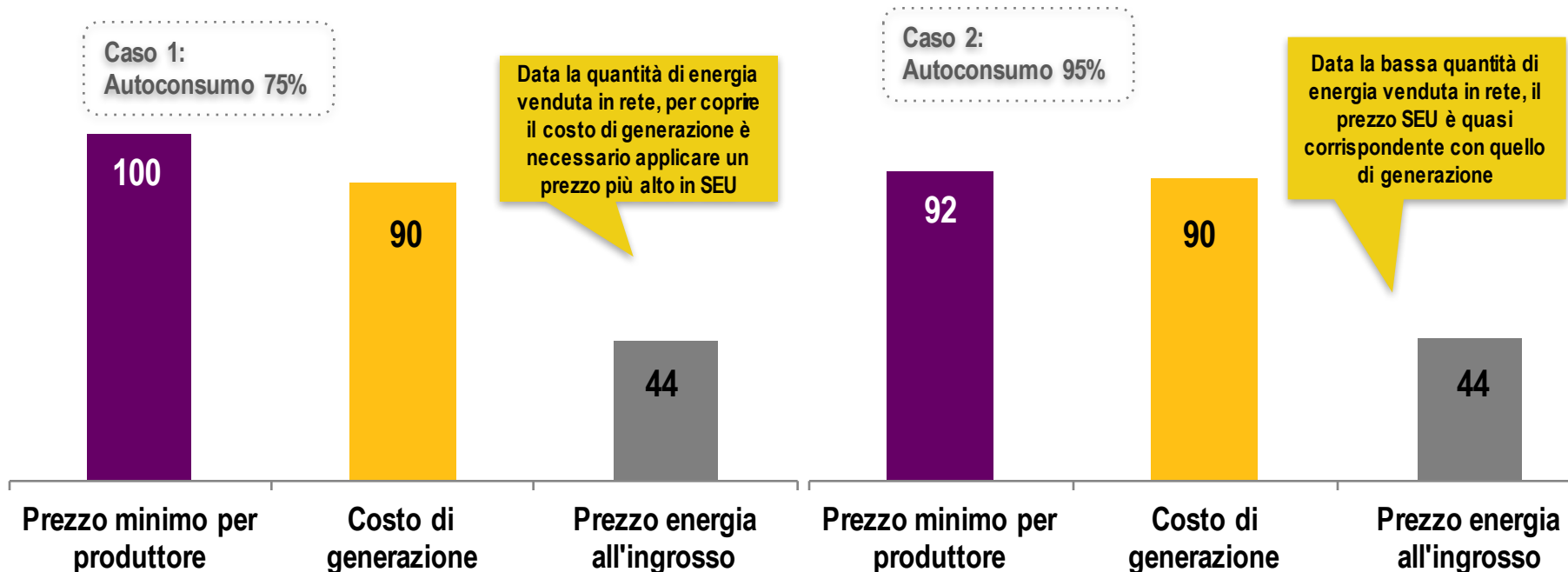
I fondamentali di prezzo del SEU: il consumatore

- ▶ Il primo passaggio di una trattativa sul prezzo dell'energia SEU consiste nell'individuare il valore massimo che il consumatore sarà disposto a pagare – ossia il prezzo al quale il consumatore è indifferente ad acquistare energia elettrica dalla rete o dal SEU
- ▶ Tale valore differisce da cliente a cliente, in base soprattutto al suo profilo, alla sua potenza impegnata, ai suoi consumi annui di energia
- ▶ Per giungere al valore massimo dell'energia che sarà possibile ottenere in SEU, occorre quindi considerare
 - ▶ Il prezzo finale dell'energia pagato dal consumatore
 - ▶ Il livello di tassazione – IVA e nei casi in cui si è soggetti le accise
 - ▶ Il valore degli oneri fissi (€/potenza impegnata ed €/punto di prelievo). Tali elementi sono comunque dovuti
 - ▶ Da quest'anno, una quota pari al 5% degli oneri generali di sistema unitari dovuti sull'energia acquistata dalla rete.



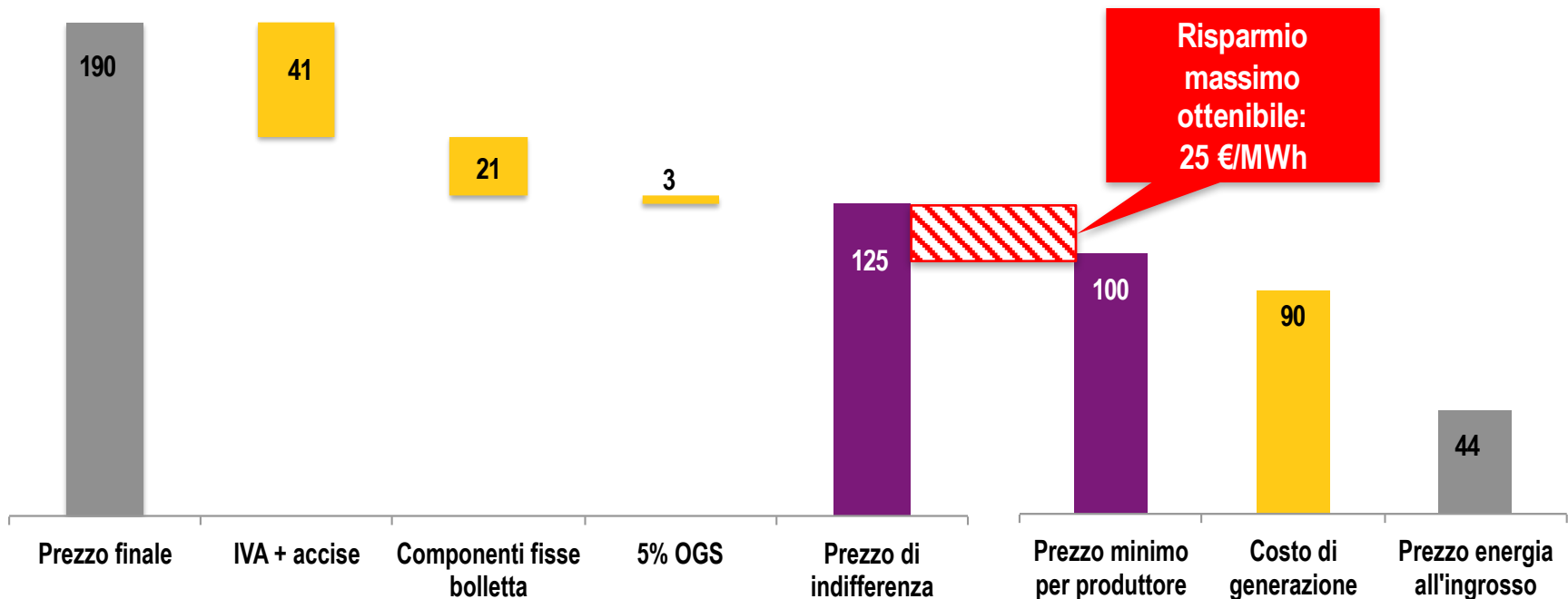
I fondamentali di prezzo del SEU: il produttore

- ▶ La seconda variabile critica di cui tenere conto riguarda il valore minimo a cui il produttore (a prescindere dal fatto che sia un soggetto diverso rispetto al consumatore) è disposto a cedere la propria energia in SEU.
- ▶ Tale valore rappresenta il costo di produzione dell'energia con l'impianto in SEU: pertanto differisce da caso a caso, in funzione soprattutto della tecnologia (FV, CAR, FV+storage) e del grado di corrispondenza tra produzione e consumo
- ▶ Più basso sarà il costo di produzione dell'energia (ossia, minore il costo di investimento ed esercizio dell'impianto), maggiore sarà il risparmio che sarà possibile conseguire in un SEU
- ▶ Più alto sarà il grado di corrispondenza tra energia prodotta e consumata (e quindi minore il livello di energia che sarà necessario cedere in rete a prezzi all'ingrosso – assai bassi), maggiore sarà il risparmio del SEU
- ▶ In caso di Cogenerazione ad Alto Rendimento, anche il calore entra nell'equazione



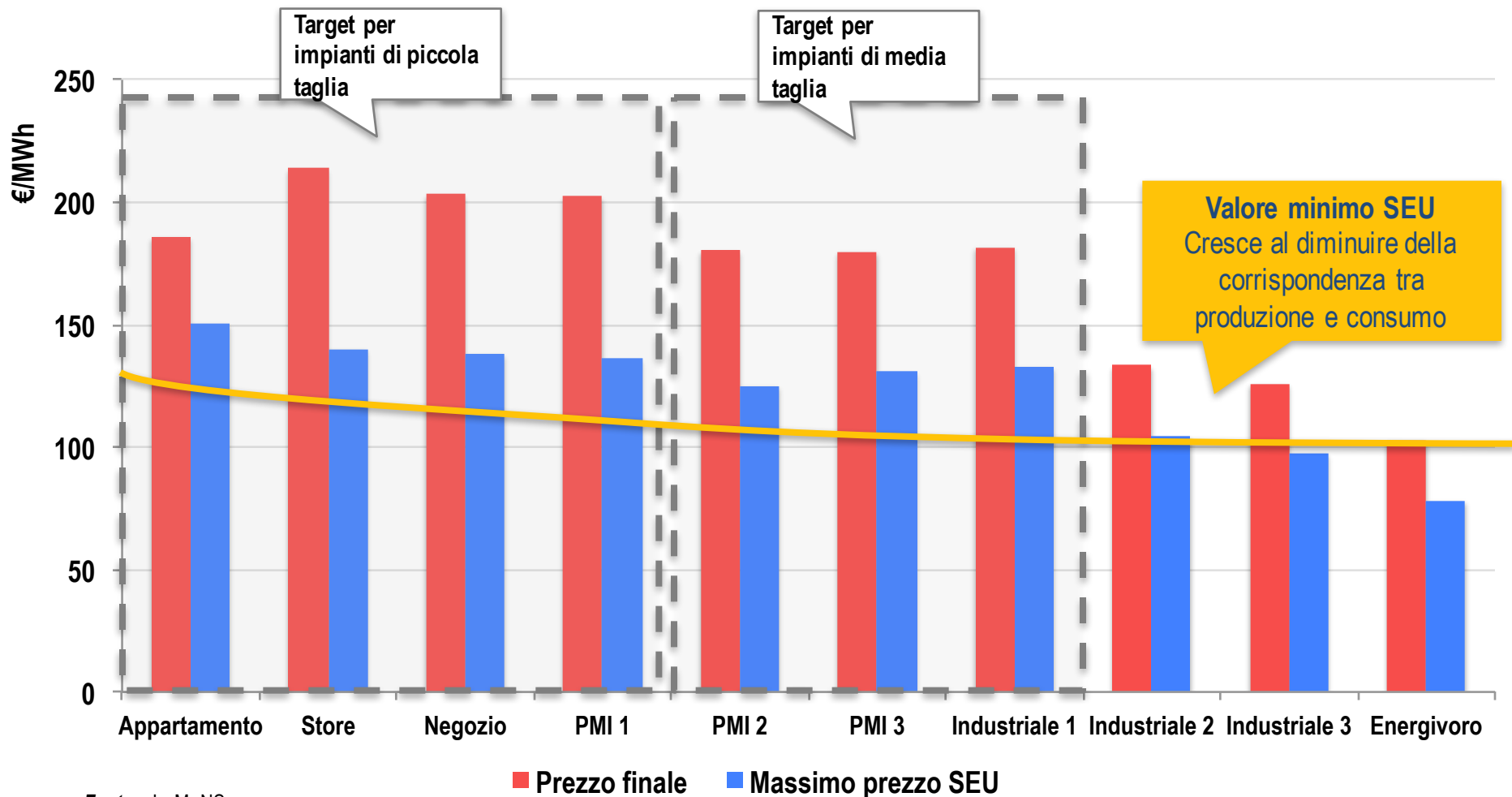
La negoziazione del prezzo

- ▶ La negoziazione tra produttore e consumatore avviene tra i due limiti individuati in precedenza
- ▶ La chiave per un'offerta competitiva con i SEU consiste nella scelta:
 - ▶ Del cliente giusto, ovvero con elevato prezzo dell'energia e elevati oneri (variabili)
 - ▶ Della tecnologia (o del mix tecnologico) giusto, ovvero con un basso costo di generazione e un elevato livello di autoconsumo
- ▶ La cogenerazione può accrescere l'attrattiva della proposta
- ▶ Data la numerosità delle variabili è difficile standardizzare un livello di risparmio totale per il consumatore – che in ogni caso potrà facilmente superare il 10%



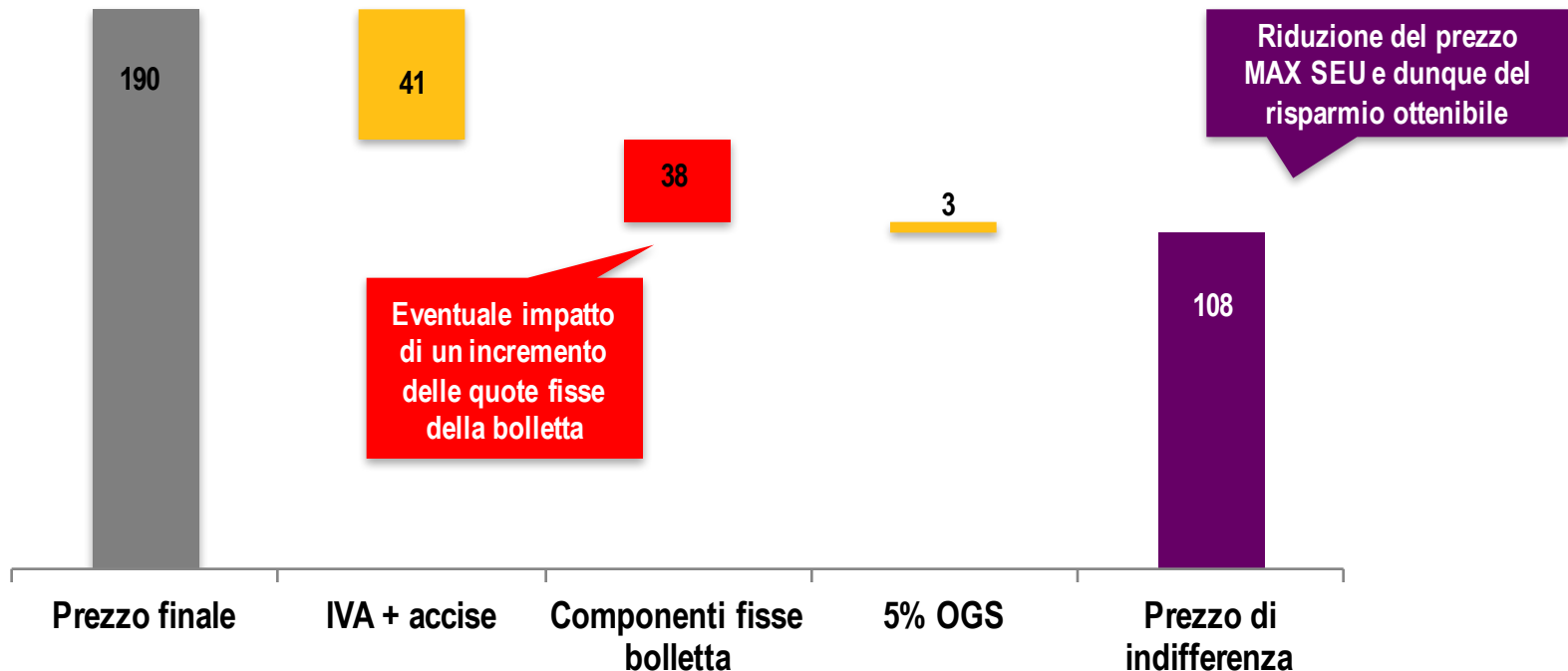
Un nuovo mercato da capire

- Il mercato dei SEU ha nella struttura delle bollette elettriche dei consumatori il principale fondamentale
- A seconda del tipo di cliente scelto, varia significativamente il prezzo che è possibile conseguire



Il mondo dei SEU è ormai stabile a livello regolatorio?

- ▶ Il Decreto Competitività ha notevolmente rafforzato il quadro regolatorio di riferimento per i SEU: incrementi delle quote di oneri generali di sistema che esulino dalla road map delineata dal Decreto Competitività appaiono improbabili
- ▶ Un eventuale rischio potrebbe derivare dal trasferimento di alcuni costi della bolletta elettrica dalla quota variabile alla quota fissa, alla stregua di quanto proposto sui consumatori finale
- ▶ L'eventuale applicazione di questa misura – comunque improbabile nel breve/medio periodo – ridurrebbe la convenienza del modello



70%

- Riqualficazione energetica delle **parti comuni condominiali**: detrazione massima di 40.000 euro per unità immobiliare del condominio e asseverata da un APE (attestato di prestazione energetica) a fine lavori (detrazione al 75% se si raggiunge un livello medio di prestazione dell'involucro)

65%

- Riduzione del fabbisogno energetico per il **riscaldamento**: detrazione massima 100.000 euro;
- Miglioramento termico dell'**edificio** (finestre, comprensive di infissi, coibentazioni, pavimenti): detrazione massima 60.000 euro;
- Installazione di **pannelli solari** per la produzione di **acqua calda**: detrazione massima 60.000 euro;
- Sostituzione degli impianti di **climatizzazione invernale** (a gas a condensazione): detrazione massima 30.000 euro.
- Acquisto e posa in opera delle **schermature solari**, nel limite massimo di detrazione di 60.000 euro;
- Acquisto e posa in opera degli impianti di **climatizzazione invernale** dotati di generatori di calore alimentati da **biomasse combustibili**, nel limite massimo di detrazione di 30.000 euro.
- Acquisto, l'installazione e la messa in opera di **dispositivi multimediali per il controllo a distanza** degli impianti di riscaldamento, di produzione di acqua calda o di climatizzazione
- Interventi realizzati dal 1° gennaio al 31 dicembre 2016 dagli Istituti autonomi per le **case popolari** su immobili di loro proprietà adibiti ad edilizia residenziale pubblica

50%

- Installazione **pannelli fotovoltaici** in ambito domestico-residenziale
- **Elettrodomestici** efficienti: acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici di classe non inferiore alla A+ (per i forni la classe A), per un importo massimo complessivo non superiore a 10.000 euro

tommaso.barbetti@elemens.it

[@tbarbetti](https://twitter.com/tbarbetti)



Via G. Leopardi, 27
20123 Milano - Italy
+39 0284927880
info@lmns.it
www.lmns.it